

LA REGIONE APRE LA CONSULTAZIONE PER L'ADEGUAMENTO DEL PIANO PAESAGGISTICO AL CODICE DEL PAESAGGIO



a cura della Regione Marche

La Regione Marche ha intrapreso un processo di verifica e aggiornamento del vigente *Piano paesistico ambientale regionale* (PPAR) rispetto al *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* e alla *Convenzione Europea per il paesaggio*. Il nuovo documento, in linea con le definizioni del Codice, sarà denominato **Piano paesaggistico regionale** (PPR) e vedrà la luce solo dopo la fase di concertazione e consultazione attualmente in corso.

Il processo di adeguamento ha finora prodotto un **Documento preliminare** (DGR 140/2010) composto da: una *relazione scientifico-metodologica*; una *relazione illustrativa*; una *relazione di sintesi*; *letture preliminari*; la *descrizione dei macroambiti*; la *descrizione degli ambiti di paesaggio*; le *cartografie*.

Il paesaggio delle Marche viene descritto nel Documento preliminare attraverso l'organizzazione in **"ambiti", 20 in totale**, rispetto ai quali sarà possibile elaborare strategie e progetti di paesaggio. Gli ambiti, infatti, pur non potendo essere considerati omogenei al loro interno, comprendono territori connessi e resi simili da relazioni naturalistico-ambientali, storico-culturali, insediative. La loro estensione è tale da poter garantire un'efficiente gestione di progetti definiti sulla base delle caratteristiche paesaggistiche locali

*"Con l'approvazione del Preliminare - sottolinea l'Assessore all'Ambiente **Sandro Donati** - la Giunta ha anche previsto l'avvio di una fase di concertazione con gli Enti di governo del territorio (Province, Comuni, Enti Parco e Comunità Montane) volta all'approfondimento e alla condivisione del documento. In questa fase di confronto viene utilizzato lo strumento dell'analisi SWOT, applicata a livello di singolo ambito di paesaggio, in quanto utile a facilitare e promuovere la discussione."*

L'analisi dei punti di forza, dei punti di debolezza, delle opportunità e delle minacce, applicata agli ambiti di paes-

saggio, permetterà agli enti di partecipare, attraverso le loro strutture tecniche, al processo di adeguamento, contribuendo alla definizione di nuovi obiettivi di qualità e di politiche attive del paesaggio.

Le **consultazioni sono aperte anche ai cittadini**: è possibile infatti segnalare luoghi di particolare valore dal punto di vista paesistico, culturale, storico, architettonico o aree degradate da riqualificare attraverso **tre strumenti**:

- 1. Analisi SWOT.** È possibile inviare la propria lettura dei punti di forza/debolezza e opportunità/minacce in relazione al paesaggio per il proprio ambito di appartenenza e/o per l'intero territorio regionale.
- 2. Questionario.** È possibile compilare un breve questionario sulla "percezione del paesaggio".
- 3. Invio altre segnalazioni.** In alternativa alle precedenti analisi, è possibile inviare segnalazioni su elementi, positivi o negativi, presenti nel nostro paesaggio e ritenuti di interesse. L'e-mail di segnalazione può essere integrata da testi descrittivi, da foto, da mappe e da altro materiale ritenuto utile per una adeguata descrizione dell'elemento di interesse.

I contributi possono essere inviati all'indirizzo e-mail: info.vas@regione.marche.it.

Per conoscere il calendario degli appuntamenti con gli Enti locali e per partecipare alle consultazioni da parte del pubblico, si rimanda al sito internet www.ambiente.regione.marche.it, sezione Paesaggio.

La Convenzione europea del Paesaggio ha portato l'attenzione di decisori pubblici e cittadini oltre che sui paesaggi dell'eccellenza anche sui cosiddetti "paesaggi ordinari". Questo indirizza il PPR su nuovi temi e nuovi strumenti di governo del paesaggio.



Foto di Guido Guidi



Foto di Mariano Andreani